

AVELLINO – "Dopo l'ennesimo episodio di cronaca, la rapina ai danni della gioielleria di Corso Europa, si manifesta la necessità di un cambio di passo nella gestione amministrativa della città. Tutti, nessuno escluso, hanno il dovere di interrogarsi rispetto ai ripetuti episodi di violenza che si stanno manifestando in queste ultime settimane. Le forze politiche hanno il dovere di ammettere le proprie responsabilità in merito ad una incapacità manifestata da ripetuti atti di violenza e di restituire alla città al più presto un governo autorevole che sappia fronteggiare i fenomeni malavitosi.

La sicurezza è un tema che deve appartenere a tutti, non esiste colore o appartenenza. Per queste ragioni confidiamo innanzitutto nell'impegno del sottosegretario all'Interno Carlo Sibilia più che nei rappresentanti della politica cittadina che evidentemente sono ancora in tutt'altro affaccendati.

Urge ricostruire un clima di fiducia e collaborazione per recuperare una dimensione di serenità e sicurezza per i cittadini, in particolare per coloro più a rischio: artigiani, commercianti e piccoli imprenditori.

Una città che ha bisogno di rafforzare i propri anticorpi oggi ancora di più, per la crisi economica e sociale che vive a seguito della pandemia, pertanto è fondamentale diffondere una cultura della legalità in particolare tra le nuove generazioni. Compito di tutti è di aiutare la comunità a debellare il cancro del malaffare e della criminalità organizzata. Più legalità significa più opportunità per le imprese e più crescita economica ed occupazionale per Avellino. È questa la sfida sempre attuale che dobbiamo avere sempre presente nel nostro agire quotidiano e

politico".

Così il coordinamento cittadino di Noi Campani Avellino nella Giornata della Legalità in ricordo di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Francesca Morvillo, delle donne e degli uomini delle loro scorte.